

Allegati: **Progetto**

DISCIPLINARE DEL 23/09/2024

STRADA: SP 13 DI CRETO

CATEGORIA: II

PROGRESSIVA: KM 10+890

(GIS KM 10+890)

COMUNE: MONTOGGIO

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE:

TRE FONTANE S.R.L.

INDIRIZZO: VIA G. CARDUCCI 3/16

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 00101830107

OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Autorizzazione per la realizzazione di accesso carrabile definitivo della larghezza di m 40,00 ad uso commerciale/industriale, per esercizio di attività produttiva, al km 10+890, con relative opere in fregio, a favore di Tre Fontane s.r.l., fuori centro abitato nel Comune di Montoggio, località Tre Fontane.

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, deve essere comunicato preventivamente il nome ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (con pec) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale ed essere ultimati entro 12 mesi dalla data di inizio lavori comunicata, con durata delle fasi con occupazione suolo pubblico per i richiesti gg. 37 (gg. 30 e gg. 7), come da piano cantiere.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato, a firma dell'Ing. Ferrari Giampiero, che si conserva in atti visionato ed approvato dalla scrivente Direzione (rif.ti prot. 43330 del 06/07/2024 e prot. 51456 del 21/08/2024). Qualora per comprovate esigenze fosse necessario modificare il progetto, le modifiche dovranno essere preventivamente concordate con i tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

L'opera ricade fuori centro abitato.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- *E' fatto obbligo di contattare l'Ufficio Concessioni della scrivente Direzione (geom. Daniela Campora 335.1235930) sia prima dell'inizio dei lavori per le consuete verifiche sia a fine lavori per la verifica della rispondenza al progetto autorizzato prima della messa in esercizio del nuovo accesso carrabile e per la verifica dell'avvenuta dismissione/chiusura del passo carrabile provvisorio precedentemente autorizzato con Atto prot. n.2440/2022 del 26/10/2022;*

- *E' fatto obbligo di mantenere la segnaletica del "Piano della segnaletica stradale per la cava Trefontane" di cui alla nota prot. 56882 del 27/10/2022, come ora esistente ed in perfetta efficienza, pena la revoca immediata del presente disciplinare e della relativa autorizzazione;*

- *le comunicazioni di inizio e fine dei lavori andranno inviate per conoscenza anche su email non pec a ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it ;*

- la/e Ordinanza/e necessaria/e per l'istituzione di senso unico alternato regolato da semaforo (come da piano cantiere), dovrà/dovranno essere richiesta/e al competente Ufficio Circolazione Stradale (0105499833) ed il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico;
- il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D. Lgs 285/92, D.P.R. 495/92 e D.M. 10/07/2002; si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti lungo la rotabile;
- il passo carrabile dovrà essere segnalato, oltre che come disposto al punto 18) delle prescrizioni generali, nonché di tutta la segnaletica indicata nel progetto allegato, con l'integrazione di un segnale luminoso indicante il transito di mezzi pesanti attivabile solo al transito dei mezzi, da posizionarsi prima della curva, come da prescrizione di cui al disciplinare prot. 35682/2022 allegato all'Autorizzazione del passo carrabile provvisorio rilasciata con Determinazione dirigenziale Atto prot. n.2440/2022 del 26/10/2022.
- durante i lavori dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad impedire la lordatura della strada ed il trascinarsi dei detriti nonché l'apporto di materie di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale;
- è fatto obbligo di provvedere al costante monitoraggio delle condizioni del manto stradale in corrispondenza del cantiere, con immediato ripristino delle normali condizioni dello stesso in caso di necessità;
- sono autorizzate esclusivamente le manovre di ingresso e uscita dal passo carrabile a marcia avanti, nel rispetto delle norme generali del Codice della Strada D. Lgs 285/92 e s.m.i.;
- la vegetazione in prossimità del varco dovrà essere mantenuta in maniera tale da consentire la maggior visibilità possibile ai veicoli sia in transito che in entrata/uscita dall'accesso carrabile;
- il Concessionario, dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite anche verbalmente, dai tecnici della scrivente Direzione.

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione. L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uso previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compresso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compresso di cm3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.
Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso, sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.



- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc.. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**
- 18) **Il passo carrabile dovrà essere segnalato come disposto dall' art. 22 comma 3 del D. Lgs. n. 285/92 del C.d.S. utilizzando l'apposito segnale previsto dall' art. 120 lettera e) del Regolamento D.P.R. n. 495/92 (fig. II 78).**

IL TECNICO INCARICATO

*geom. Daniela Campora
f.to digitalmente*

...../DC/dc/43330_24

